Gs 3.1-17: Il passaggio del Giordano

1. CONTESTO STORICO

Dopo la peregrinazione nel deserto, che ha visto morire tutta una generazione, gli Israeliti giungono alle soglie della Terra promessa. Essa è al di là del fiume: come entrare, attraversando il fiume in piena? Come l'uscita dall'Egitto, così l'entrata nella Terra è un dono ed è raccontata in modo analogo al miracolo del mare (cfr. Es 14). Anzi, pare che il racconto del miracolo del mare sia stato influenzato da quello dell'attraversamento del Giordano. Al racconto originario che mostra Israele immobile sulla riva del mare dei giunchi, spettatore delle meraviglie di JHWH, si sarebbe mescolata la tradizione dell'attraversamento del mare a piede asciutto, che sembra piuttosto originaria della tradizione del passaggio del Giordano.
Il carattere epico del racconto domanda che il ***Giordano*** sia nel momento della sua piena (v. 15), al tempo della mietitura dell'orzo (marzo-aprile), quando le nevi sciolte dell'Ermon causano una piena abituale per il Giordano. Al passaggio dell'arca e del popolo dietro di essa, le acque si dividono fermandosi da una parte molto più a nord, all'altezza di Adama (v. 16), oggi identificata con ed-Damiye, 25 km a nord di Gerico, alla confluenza dello Yabbok e del Giordano. In quest'area geografica, il fiume scorre incassato fra due alte pareti di roccia calcarea. Il mare dell'Araba è il Mar Morto (v. 16), e l'Araba è il deserto a sud del Mar Morto. Il popolo attraversa di fronte a Gerico. Forse l'autore si riferisce ad un fatto analogo a quello che avvenne nel 1267 d.C., riferito dallo storico arabo Nuwairi: una frana sul Giordano lasciò all'asciutto il letto del fiume per 24 ore; una volta apertasi una nuova strada, le acque del fiume ricominciarono a fluire come al solito. un fenomeno che si ripeté nel 1906 e, per effetto di un terremoto, nel 1927. Cercare una possibile causa naturale non significa negare la possibilità del miracolo: nella Bibbia il miracolo è visto in riferimento alla presenza di Dio che opera con o senza interruzione delle leggi della natura.
L'arca, che contiene le tavole della Legge, le dieci Parole dell'alleanza scolpite sulla pietra, era la visibilità della presenza di Dio in mezzo al popolo. L'arca è la dimora della Torah. Attorno a lei sarà il tempio, la città santa, il paese, che è dono sponsale di JHWH al popolo con cui ha stipulato un perenne rapporto d'amore tramite le dieci Parole accolte da tutto il popolo.
L'arca farà la festa di David che l'accompagnerà nella sua città, segnerà l'esito delle battaglie. Custodita nel Santo dei Santi sarà il cuore della Dimora. Ma verrà distrutta. Nabucodonosor, che, distruggendo il tempio nel 589 a,C., la incendia. Non sarà più sostituita. Nel tempio ricostruito sarà custodito solo il coperchio dell'arca, o propiziatorio.
Duemila cubiti (v. 4), corrispondenti a circa 1 km, era la distanza massima consentita il sabato.

2. COMPOSIZIONE

Il passo di Gs 6 si compone di 5 parti concentriche:

A (1-4); B (5-6); C (7-8); B' (9-13); A' (14-17).

Seguite l'arca, a distanza, perché non siete mai passati per questa strada	vv. 1-4
Il Signore compirà meraviglie in mezzo a voi	*vv. 5-6*
Come sono stato con Mosè, così sarò con te	**vv. 7-8**
Da ciò saprete che il Dio vivente è in mezzo a voi	*vv. 9-13*
Le acque stettero a grande distanza e il popolo passò all'asciutto	vv.14-17

Gs 3.1-17: Il passaggio del Giordano

---

1 *Giosuè* si mise all'opera di buon mattino; partirono da Sittim e giunsero al Giordano, lui e tutti gli
Israeliti. Lì si accamparono prima di *passare*. 2 Trascorsi tre giorni, gli scribi *passarono* in mezzo
all'accampamento 3 e diedero al *popolo* questo ordine; "Quando vedrete l'**arca dell'alleanza** del ***Signore***
Dio vostro e i sacerdoti leviti che la portano, voi vi muoverete dal vostro posto e la seguirete; 4 ma
tra voi ed essa vi sarà la distanza di circa duemila cubiti: non avvicinatevi. Così potrete conoscere la
strada dove andare, perché prima d'oggi non *siete passati* per questa strada".

5 Poi *Giosuè* disse al *popolo*: "Santificatevi, perché domani il ***Signore*** compirà meraviglie in mezzo a
voi". 6 *Giosuè* disse ai sacerdoti: "Portate l'**arca dell'alleanza** e *passate davanti* al *popolo*". Essi
portarono l'**arca dell'alleanza** e camminarono *davanti* al *popolo.*

7 Disse allora il ***Signore*** a *Giosuè*; "Oggi stesso comincerò a glorificarti agli occhi di tutto Israele,
perché sappiano che come sono stato con Mosè, così sarò con te. 8 Tu ordinerai ai sacerdoti che
portano l'**arca dell'alleanza**: Quando sarete giunti alla riva delle acque del Giordano, voi vi
fermerete".

9 Disse allora *Giosuè* agli Israeliti: "Avvicinatevi e ascoltate gli ordini del ***Signore Dio vostro***".
10 Continuò *Giosuè*: "Da ciò saprete che il ***Dio vivente*** è in mezzo a voi e che, certo, scaccerà dinanzi a
voi il Cananeo, l'Hittita, l'Eveo, il Perizzita, il Gergeseo, l'Amorreo e il Gebuseo. 11 Ecco l'**arca**
dell'alleanza del ***Signore*** di tutta la terra *passa davanti* a voi nel Giordano. 12 Ora sceglietevi dodici
uomini dalle tribù di Israele, un uomo per ogni tribù. 13 Quando le piante dei piedi dei sacerdoti che
portano l'**arca** di ***Dio, Signore*** di tutta la terra, si poseranno sulle acque del Giordano, le acque del
Giordano si divideranno; le acque che scendono dalla parte superiore si fermeranno come un solo
argine".

14 Quando il *popolo* si mosse dalle sue tende per *passare* il Giordano, i sacerdoti che portavano l'**arca**
dell'alleanza camminavano *davanti* al *popolo*. 15 Appena i portatori dell'**arca** furono arrivati al
Giordano e i piedi dei sacerdoti che portavano l'**arca** si immersero al limite delle acque - il
Giordano infatti durante tutti i giorni della mietitura è gonfio fin sopra tutte le sponde - 16 si fermarono
le acque che fluivano dall'alto e stettero come un sol argine a grande distanza, in Adama, la città che è
presso Zartan, mentre quelle che scorrevano verso il mare dell'Araba, il Mar Morto, se ne staccarono
completamente e il *popolo* *passò* di fronte a Gerico. 17 I sacerdoti che portavano l'**arca dell'alleanza**
del ***Signore*** si fermarono immobili all'asciutto in mezzo al Giordano, mentre tutto Israele *passava*
all'asciutto, finché tutta la gente non ebbe finito di *passare* il Giordano.

Rapporti tra A (1-4) e A' (14-17)

Diversi termini sono comuni ad A e A: popolo (3.14.16); distanza (4.16); arca dell'alleanza del Signore (3.17, cfr. 14); passare (1.2.4; 14.16.17). I vv. 4 e 16 esprimono un'idea di lontananza. Una differenza è data dal fatto che in A c'è il comando ed in A' l'esecuzione.

Rapporti tra B (5-6) e B' (9-13)
"In mezzo" appare ai vv. 5 e 13; portare (6.13a.b), arca dell'alleanza (6.11, cfr. 13); passare (6.11); davanti (6ab. 11).In entrambe le parti, si parla del "Signore", mentre altrove si parla dell'arca dell'alleanza del Signore.

C (7-8) e le parti estreme
"Il Signore " (JHWH) appare in C (7), A (3) e A' 8179
sapere, in C (7) e A (4)
fermarsi in C (8) e A' (13.16.17)
ordinare in C (8) e in A (3)
Giordano in C (8ab), in, in A (1), 8n A' (14.15ab.17)
Israele/Israeliti, in C (7), A (l), e A'(17).

Alcuni termini si ritrovano in tutte le parti: il Signore (JHWH), Giosuè, Popolo/Israeliti, arca (dell'alleanza, del Signore), Giordano, sacerdoti, portare."Passare" appare ovunque tranne al centro.

Si possono ritenere *termini strutturanti* alcuni termini (nomi, avverbi o preposizioni di luogo) che percorrono il testo: a distanza (A); in mezzo (B); con (C); in mezzo (B'); a distanza (A').
Ad essi si può aggiungere "davanti" (B; B'). Questo significa che il rapporto tra questi termini può essere una pista di lettura del testo. Può una distanza diventare vicinanza? Il problema è "passare": come? E come percorrere una terra in cui non si è mai entrati?

3. CONTESTO BIBLICO

Es 14-15 racconta il miracolo del mare, che, come abbiamo detto, porta tracce della tradizione del passaggio del Giordano. Il cammino come metafora della vita appare frequentemente nella Bibbia (cfr. Dt 28). Come entrare e muoversi in una terra sconosciuta? Infatti i nostri pensieri non sono i suoi (Is 55). Sull'arca, cfr. Es 25,10ss; 21,18; 1Sam 4,3; 2Sam 6,1ss. Molti studiosi hanno visto in quest'ultimo brano diverse somiglianze con il racconto della Visitazione. Un'immagine del Nuovo Testamento che potremmo avvicinare a questo testo è quella di Gesù buon Pastore.